



SPAZIO DISPONIBILE



TEMPUS DONI

nuove collezioni autunno inverno 2020/2021

ATLANTE shopping center livello 0 (piazza) - Dogana - RSM

[HOMEPAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITÀ](#) [SCRIVI AL DIRETTORE](#) [INVIA UN COMUNICATO STAMPA](#) [NORMATIVA PRIVACY](#)

Festivalfilosofia, algoritmi e intelligenza artificiale

Settembre 20, 2020



Cerca articolo...



**PER LA TUA PUBBLICITÀ
SUL GIORNALE**

Inviaci una Mail



Arteon 2.0 Tdi
Sport R-line Motion DSG

Maggio 2018
11.500 Km

€ 37.900
anche con finanziamento

Scopri di più



Audi A3 SPB
1.6 30 TDI Admired

Febbraio 2019
24627 Km

€23.900,00
anche con finanziamento

Scopri di più



(di Paolo Petroni) (ANSA) – MODENA, 19 SET – Paesi come l'Italia tra i primi, che dimostrano scarsa capacità creativa davanti ai mutamenti, anche relativamente al lavoro, delle tecnologie digitali e la loro rapida evoluzione rischiano moltissimo sul piano economico e sociale: lo afferma Stefano Zamagni, docente di economia all'università di Bologna e alla John Hopkinse presidente dell'Aiccon – Associazione italiana per la cultura cooperativa e del no profit, uno degli oltre quaranta studiosi che propongono le loro lezioni magistrali al Festivalfilosofia dedicato quest'anno al tema 'Macchine', in cui quindi il problema dell'elettronica, la robotica e l'AI – Intelligenza Artificiale, specie nel rapporto con la società e l'uomo è un po' al centro di quasi tutti gli interventi.

Oramai da un ventennio stiamo vivendo, per Zamagni che la definisce quarta rivoluzione industriale, la rivoluzione delle diverse tecnologie convergenti e che vanno sempre più interagendo, che si sintetizza nell'acronimo NBIC – Nanotechnology, Biotechnology, Information technology e Cognitive science: "e' questa la novità rivoluzionaria, non i robot e il loro potere, ed è su questo che bisogna saper intervenire per non restare fuori o lasciare spazio a chi propone di andare oltre l'uomo con macchine super intelligenti, con le conseguenze nefaste che sono intuibili".

Del resto il pericolo di affidarsi al potere delle macchine è ormai evidente e Elena Esposito, docente di sociologia a Bologna e studiosa degli algoritmi produttivi che ci governano in sempre più occasioni, è chiarissima: "I nuovi algoritmi sono troppo diversi dall'intelligenza, per non dire la sensibilità umana, tanto da risultare praticamente incomprensibili. Non si



A partire da 10€ al mese



San Marino



SICUREZZA • MEDICINA DEL LAVORO • FORMAZIONE



ONORANZE FUNEBRI
ORLANDO
 SERVIZIO 24H - LAPIDI - FIORI
 Disbrigo pratiche da e per estero
 0549 964721 - 333 6877465 - 333 7343741
 PROFESSIONALITA' - CORTESIA
 DISPONIBILITA' PER INFORMAZIONI
 24 ORE TUTTI I GIORNI

ONORANZE FUNEBRI
Eden
 REP. SAN MARINO S.R.L.
 Berlini Marso
 Tel. 0549.907622 - 335.1244297
 Servizio 24/7
 LAPIDI - TOMBE - FIORI

ANNUNCI FUNEBRI
E ANNIVERSARI

asyclass
 IMPORTAZIONE DIRETTA
 DI AUTO SEMESTRALI
 DALLA GERMANIA IN
 GARANZIA UFFICIALE
 0549900738

riesce davvero a comprendere più come la macchina alla fine prenda le sue decisioni e diventa invece, quindi, sempre più fondamentale prevederle queste decisioni: saperle controllare è

la vera scommessa, con la necessità di trasparenza. Altrimenti accade quello cui, per esempio, assistiamo in medicina, con gli algoritmi che fanno già molte diagnosi e raramente errate, ma quando sbagliano ci sono conseguenze assolutamente drammatiche”.

Tutto deve restare nelle mani dell'uomo è l'avvertimento, l'urgenza etica e politica, visto che bisogna programmare e intervenire con provvedimenti prima che sia troppo tardi.

Purtroppo il nostro parlamento oggi è pieno di avvocati, imprenditori, ecc. ma privo quasi totalmente di ingegneri informatici che capiscano e sappiano intervenire, come fa notare Stefano Quintarelli, membro della commissione EU per l'AI e presidente del comitato di indirizzo dell'AgID – Agenzia per l'Italia Digitale. Il suo tema sono le informazioni che produciamo tutti continuamente e che vengono immagazzinate, utilizzate e comparate automaticamente con altre milioni di informazioni Per questo per lui è essenziale usare gli strumenti esistenti per rendersi non tracciabili. Si dice infatti non preoccupato dagli annunci che ci vengono mandati su un viaggio per il quale abbiamo fatto qualche ricerca o simili, ma per cosa potranno produrre tra trenta anni, per dire, tutte queste informazioni conservate per sempre quando gli strumenti che ci saranno non possiamo magari nemmeno immaginare quali saranno e come ricadranno sulle vite individuali dei figli di chi quelle informazioni ha generato.

Allora, in un paese agli ultimi posti in Europa per diffusione e uso della rete anche a livello pubblico, bisogna sperare nell'operato progettuale del governo annunciato da Paola Pisan (ANSA).

—
Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)



< LEGGI PRECEDENTE

Premi: Rossani vince il Camaio

LEGGI SUCCESSIVO >

Lino Banfi racconta il suo "Allenatore nel Pall...

